



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/27 DEL 18.11.2020

Oggetto: Impianto Fotovoltaico "Marrubiu – ZI" della potenza complessiva di 8.724,8 kWp nei Comuni di Marrubiu e Uras. Proponente: Green City Snarc S.r.l.. Procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Green City Snarc S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato in data 23.4.2020 (prot. D.G.A. nn. 8296, 8297, 8298, 8299, 82300 del 24.4.2020), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A., già Servizio V.A.), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per l'intervento "Impianto Fotovoltaico 'Marrubiu-ZI' della potenza complessiva di 8.724,8 kWp nei Comuni di Marrubiu e Uras", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera b) ("impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW"), dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'intervento, il cui costo è stimato in 5.7 M€, prevede la realizzazione un impianto fotovoltaico a terra, di potenza pari a circa 8,72 MWp, e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione. L'impianto, ubicato nel Comune di Marrubiu (OR), in località Pranu Cerbus, in un'area a destinazione d'uso industriale, sarà composto da 21.280 moduli in silicio monocristallino di potenza pari a 410 Wp, e suddiviso in 3 campi (A, B, C) afferenti ad altrettante cabine di trasformazione. È, inoltre, prevista la realizzazione di una cabina di consegna, posta a Nord-Est del lotto di terreno. La producibilità attesa dell'impianto è di 1.415 kWh/anno*kWp.

L'impianto sarà allacciato alla cabina primaria AT/MT "URAS", tramite un elettrodotto che si sviluppa prevalentemente in aereo, su nuova palificata dello sviluppo di circa 3.544 metri, eccetto i due tratti terminali di ingresso all'interno della nuova cabina di consegna nonché, all'altro estremo, all'interno della C.P. URAS, che saranno interrati, per una lunghezza complessiva di 35 metri.

L'accesso al sito avverrà nel confine sud del lotto interessato ed è prevista la realizzazione di una viabilità interna in sterrato di raccordo nord-sud dei filari di pannelli percorribile anche da autovetture ed utilizzata anche per la fase di cantiere. Il fondo della carreggiata sarà realizzato con stesa di materiale ghiaioso e granulare misto stabilizzato, con successivo costipamento.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti contributi istruttori/note:



1. nota prot. n. 31082 del 7.8.2020 (Prot. D.G.A. n. 16008 del 17.8.2020), con cui il Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale ha comunicato che l'area non è gravata da vincoli, e non rilevando, dal punto di vista strettamente paesaggistico, criticità tali da richiedere l'assoggettamento dell'intervento alla procedura di V.I.A.;
2. nota prot. n. 48087 del 16.7.2020 (Prot. D.G.A. n. 14222 del 17.7.2020) con cui il C.F.V.A., Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale di Oristano ha comunicato che l'area non è gravata da vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, segnalando altresì la presenza di altri impianti fotovoltaici, realizzati e in fase di autorizzazione, in aree adiacenti a quella di progetto.

L'Assessore quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A., considerato che la documentazione agli atti risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, e preso atto dei contributi istruttori /pareri pervenuti, propone di non sottoporre il progetto all'ulteriore procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni ambientali da recepire in sede autorizzativa:

1. in merito al progetto di connessione alla rete elettrica:
 - 1.1 in fase autorizzativa dovrà essere valutata la possibilità di realizzare una soluzione condivisa con quella della Società Levante S.r.l., proponente di un impianto limitrofo e con caratteristiche simili a quello in esame;
 - 1.2 dovrà essere previsto l'interrimento del cavidotto di trasporto dell'energia prodotta;
2. in fase di cantiere si dovranno attuare le misure di mitigazione (es. bagnatura delle superfici) previste nello Studio preliminare ambientale;
3. in fase di realizzazione delle operazioni di scotico/scavo del suolo, si dovrà provvedere a separare lo strato superficiale di terreno più fertile, da reimpiegare nelle successive operazioni di ripristino;
4. l'eventuale sfalcio e diserbo della vegetazione infestante nelle aree di intervento dovrà essere effettuato evitando il ricorso a diserbo chimico;



5. considerato che l'intervento ricade all'interno dell'I.B.A. 178 "Campidano Centrale", in fase di cantiere/esercizio dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione previste nello Studio preliminare ambientale allo scopo di contenere i potenziali effetti negativi sulla fauna, con particolare riferimento alla specie *Tetrax tetrax*. Inoltre:
 - 5.1 i lavori di realizzazione delle opere non potranno svolgersi nel periodo compreso tra marzo e i primi 10 giorni di luglio;
 - 5.2 si dovrà provvedere alla realizzazione di una siepe perimetrale costituita da specie arbustive autoctone coerenti con le caratteristiche edafiche e climatiche locali. Qualora durante le fasi di adeguamento e preparazione dell'area dovessero emergere massi o pietre di dimensioni variabili, gli stessi dovranno essere posizionati tra la vegetazione allo scopo di creare delle aree rifugio e/o alimentazione per la fauna;
 - 5.3 in fase esecutiva dovrà essere garantita la presenza di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecniche vivaistiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie e la corretta esecuzione delle opere a verde;
6. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze e al Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale;
7. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi, secondo uno specifico progetto da presentare in fase autorizzativa.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'"Impianto Fotovoltaico 'Marrubiu-ZI' della potenza complessiva di 8.724,8 kWp nei Comuni di Marrubiu e Uras", presentato dalla Green City Snarc S.r.l. La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento "Impianto Fotovoltaico 'Marrubiu-ZI' della potenza complessiva di 8.724,8 kWp nei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/27
DEL 18.11.2020

- Comuni di Marrubiu e Uras”, proposto dalla Green City Snarc S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, i Comuni di Marrubiu e Uras, il Servizio Energia ed economia verde dell'Assessorato dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Oristano e l'A.R.P.A.S., Dipartimento di Oristano;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda